

NOTIZIE DALLA CITTÀ E DAL TERRITORIO

Forlì

La tragedia in A14 al Bevano Cordoglio per il medico Zanotti

Il 65enne forlivese, vittima dello schianto, viveva da anni in Lombardia e aveva lavorato in vari ospedali

Era forlivese l'uomo che ha perso la vita giovedì sera in un tragico incidente sull'autostrada A14. Eros Zanotti, 65 anni, medico per oltre trent'anni in alcuni ospedali bresciani, stava rientrando in Lombardia dalla Romagna, dove vivono i parenti, quando l'auto su cui viaggiava è rimasta coinvolta in una terribile carambola che non gli ha lasciato scampo. L'incidente è avvenuto intorno alle 19.30, all'altezza dell'area di servizio Bevano fra Cesena Nord e Forlì, in direzione Bologna. Nello scontro sono rimasti coinvolti due automobili e un autoarticolato; la vettura guidata da Zanotti si è ribaltata. I vigili del fuoco di Cesena sono intervenuti per liberare il corpo dalle lamiere, ma purtroppo per il medico non c'è stato nulla da fare: il decesso è avvenuto probabilmente sul colpo. Nell'incidente sono rimaste ferite altre due donne, trasportate in ospedale con ferite non gravi.

Nativo di Argenta, Zanotti aveva però un forte legame con Forlì, dove era cresciuto diplomandosi al Liceo Classico. Da anni viveva con la moglie e la figlia nella frazione Barcuozzi di Lonato del Garda, dove era conosciuto non solo come professionista stimato, ma anche come punto di riferimento per la comunità locale. Specializzato in Geriatria, Pneumologia e Medicina interna, per oltre trent'anni ha lavora-



to come dirigente medico dell'Asst degli Spedali Civili di Brescia, ricoprendo incarichi di responsabilità tra Medicina generale, Pneumologia, Geriatria e Fisiopatologia respiratoria. All'ospedale di Montichiari aveva costruito gran parte del proprio percorso professionale. In passato aveva anche lavorato come medico di bordo, con funzione di direttore sanitario per diverse compagnie di navigazione. Dopo il pensionamento, raggiunto nel 2023, aveva scelto di continuare l'attività seguendo pazienti con visite domiciliari. Appassionato di calcio, aveva giocato da ragazzino nelle giovanili del Forlì e poi anche a livello amatoriale, da portiere, nel Club Forza Forlì.



L'intervento dei vigili del fuoco nel tratto tra Cesena e Forlì in corsia nord, vicino al Bevano Est. A sinistra, la vittima: il 65enne Eros Zanotti

WELFARE

Allarme della Uil sul futuro dell'Asp del Forlivese
«Si vuole chiudere?»

Il futuro dell'Asp del Forlivese torna sotto osservazione. La Uil Forlì interviene sulle prospettive dell'Azienda pubblica dei servizi alla persona e mette in guardia da un possibile cambio alla direzione. «Se la volontà è di chiudere lo dicono apertamente», scrive il sindacato, che parla di «pericoloso disinteresse per le politiche sociali da parte della politica forlivese che, con l'assessora Angelica Sansavini, guida il nostro distretto sociosanitario».

Uil rivendica di avere «più volte richiamato alla necessità di progetti strutturali» ma denuncia che «il silenzio è sempre stato assordante». Nella nota non manca il riconoscimento di alcuni risultati raggiunti negli ultimi due anni: «Molti contratti di lavoro a tempo determinato sono stati portati a tre anni e non più a pochi mesi come era in precedenza. Si è dato corso a importanti stabilizzazioni di personale che, da anni era in attesa del tempo indeterminato. Infine, la sottoscrizione dell'ultimo contratto decentrato, con cui dopo anni, si è riusciti a distribuire un minimo di agli operatori».

Proprio dopo quest'ultimo passaggio, aggiunge il sindacato, «ci è giunta voce che, a fronte della sottoscrizione di quest'ultimo contratto, è maturata l'intenzione di mettere in discussione l'attuale direzione dell'Asp». La sigla attacca: «Forse alla politica non è chiaro ma un ulteriore, azzardato e frettoloso, cambio di marcia comprometterebbe il futuro della struttura. Non sappiamo quali ragioni di calcolo politico motivino tali decisioni ma non intendiamo tacere».

Infine, l'avvertimento: «Se tale scellerata iniziativa e metodologia dovesse essere confermata siamo pronti alla mobilitazione non solo in Asp ma in tutte le strutture sociosanitarie del distretto forlivese - conclude la nota -. Il limite è raggiunto, la presidenza si ferma e apra subito un tavolo di confronto a 360 gradi con le organizzazioni sindacali».

v. p.

57° ANNIVERSARIO



Anita Foietta

Mamma, quanta nostalgia ho di te e Piero... nei tanti momenti di solitudine... aiutatemi.

Mariolina e i tuoi cari

Forlì, 15 febbraio 2026.

Per necrologie - SpeeD Forlì
tel. 0543.60233

CARA CARLOTTA



A CHI NON TI HA CONOSCIUTO POSSIAMO SOLO DIRE CHE SEI STATA UNA PERSONA IMPORTANTE NELLA VITA DI MOLTI. CHI TI CONOSCEVA TI RITROVA, INVECE, NEI NIPOTI E NEI RICORDI IN CUI SEI COSTANTEMENTE PRESENTE. NON SEI PIÙ DOV'ERI, MA SEI SEMPRE DOVE SIAMO TUTTI NOI.

MAMMA, FEDERICA,
MATTEO VIRGINIA,
ANGELICA.

Seminario

'Scuola diocesana', domani primo incontro

Inizia domani in Seminario la nuova edizione della Scuola diocesana di formazione socio-politica, sul tema 'Povertà, migrazioni e religioni, intelligenza artificiale: ostacoli o risorse per costruire la pace?'. L'iniziativa è a cura del Pastore sociale e del lavoro, Caritas, Servizio Migrantes, Centro missionario, Pastorale della scuola e Tavoli delle Scuole Cattoliche. Gli incontri (tranne uno il 25 marzo) saranno alle 20.30 nel Seminario di via Lunga. Il primo domani avrà come relatore il prof Stefano Zammagni, economista, già presidente della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, che presenterà l'esortazione apostolica di Papa Leone XIV *Dilexi te.*